

“E venne ad abitare in mezzo a noi”

Per la Presentazione dei Genitori dei bambini che saranno battezzati nel tempo di Natale

Dopo il saluto liturgico e prima dell'atto penitenziale.

Sac. Carissimi, ogni anno attendiamo Cristo Salvatore.
È un'attesa sempre nuova perché noi siamo nuovi, diversa è la nostra storia.
Con il mistero dell'Incarnazione, che ci prepariamo a celebrare,
siamo tutti invitati ad accogliere il Dio che
“generato prima dei secoli, cominciò ad esistere nel tempo”.
Nella storia concreta degli uomini Dio ha posto la sua tenda
per portarci la sua misericordia che salva e dona speranza.
Dal cammino di Dio verso l'umanità nasce il cammino di ogni credente:
ognuno di noi è invitato a cogliere la presenza del Signore
nell'assemblea domenicale, nella comunità dei battezzati,
e in tutti i sacramenti attraverso i quali egli ci viene incontro,
ma è chiamato anche a mettere le proprie tende nella storia degli uomini,
dove essa mostra le sue fatiche e le sue ombre, le sue gioie e le sue speranze.
In particolare in questo nuovo anno il Signore visiterà con la sua Grazia
alcune famiglie che domandano per i loro figli il dono della fede
mediante il sacramento del Battesimo.
Pertanto con gioia la nostra comunità cristiana si dispone ad accoglierle
e s'impegna ad accompagnarle.

Il Presidente rivolgendosi ai genitori dei bambini dice:

Sac. Si presentino i genitori dei bambini che riceveranno il dono della fede mediante il
sacramento del Battesimo nel prossimo tempo di Natale.

*Se è opportuno, può chiamarli anche per nome. I genitori si mettono in piedi e rispondono: **Eccoci!***

Quindi il Presidente invita tutti a mettersi in piedi e dice:

Sac. O Dio, origine, fonte e sostegno di ogni paternità e maternità,
guarda con benevolenza questi sposi
che sperimentano la fecondità del loro amore nel dono di un figlio.
Chiedendo il Battesimo lo desiderino come fonte di Grazia anche per loro,
scoprano che è la stessa Fede a dare senso a tutta loro vita,
ad alimentare la loro speranza e a sostenere il loro amore.
Fa' che sentano la gioia di appartenere ad una comunità cristiana
nella quale rinnovare l'impegno di vivere con coerenza i doni ricevuti.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Preghiera

Al termine della Messa, prima della benedizione finale, una coppia di genitori a nome di tutti può dire:

Un papà Ti diciamo grazie, Signore, per questo nuovo anno liturgico
e per i doni di Grazia che con abbondanza riverserai
su questa comunità e sulle nostre famiglie.
Apri i nostri occhi con la luce della fede per vedere la tua venuta.
Aiutaci ad accogliere la tua presenza nella nostra casa e nel mondo dove viviamo.
Aiutaci a fare spazio a te nella nostra giornata e nella nostra vita.

Una mamma Donaci la disponibilità di Maria, donna ricca di fede,
e aiutaci a ricevere nel nostro cuore il Dio della vita.
Donaci la fede forte di Giuseppe, uomo giusto,
e aiutaci a scoprire in noi e nei nostri figli il tuo progetto di amore.
Fa' del nostro quotidiano lo spazio e il tempo abitato dal tuo amore;
dalla nostra casa e da questa comunità risplenda nel mondo
il tuo amore che dona gioia e speranza alla nostra vita.

Sac. Tu sei il nostro Dio, ieri, oggi e sempre
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**